

CREDITO INCASSA **Regione Lombardia**

Anticipazione dei crediti scaduti per la Pubblica Amministrazione

Il differimento dei pagamenti da parte degli Enti locali verso le imprese è un fenomeno che desta preoccupazione nel governo regionale per gli effetti che la mancata liquidità genera sul sistema produttivo lombardo. Per questo motivo Regione Lombardia ha voluto **anticipare i tempi del decreto nazionale** per attuare uno strumento finanziario che, attraverso la leva del factoring, possa **rispondere da subito alle esigenze finanziarie delle imprese**

FINALITA'

L'iniziativa "Credito InCassa" di Regione Lombardia vuole rispondere concretamente al fabbisogno di liquidità delle imprese e per sbloccare gli investimenti degli Enti locali sul territorio.

E' una misura studiata per la gestione, lo smobilizzo e l'incasso dei crediti scaduti vantati dalle imprese lombarde nei confronti di Comuni e Province (Enti Locali).

BENEFICIARI

Credito InCassa si rivolge a tutte le imprese lombarde (micro, piccole, medie e grandi) singole in qualunque forma costituite, con sede legale o operativa in Lombardia, appartenenti a tutti i settori, iscritte al Registro delle Imprese e che abbiano crediti scaduti o che saranno scaduti alla data di presentazione della domanda per la fornitura di beni e/o servizi / lavori nei confronti di Comuni/Unioni di Comuni e Province lombarde con l'esclusione di quelli che versino in situazioni deficitarie o di dissesto finanziario ai sensi della normativa vigente.

DOTAZIONE FINANZIARIA

- **Plafond operazioni** di acquisto crediti pro-soluto da parte di società di factoring convenzionate: **1 miliardo** di euro
- **Fondo di garanzia: 50 milioni** di euro a valere su risorse di Finlombarda spa
- Fondo di funzionamento CREDITO InCASSA: **19 milioni** di euro **per l'abbattimento degli interessi** a carico delle imprese.

OPERAZIONI AMMISSIBILI

I crediti vantati dalle imprese nei confronti dell'Ente locale devono essere certificati da quest'ultimo ai sensi del Decreto ministeriale Certificazione del 25 giugno 2012.

I crediti devono altresì essere scaduti, non prescritti, certi, liquidi ed esigibili al momento della presentazione della domanda di accesso dell'impresa all'iniziativa Credito InCassa. I crediti potranno riguardare sia le spese correnti (spese ordinarie), sia le spese in conto capitale (spese di investimento).

Gli enti pubblici e le società di factoring interessati dovranno **preventivamente convenzionarsi** con Regione Lombardia

IMPORTO MINIMO: 10mila euro

IMPORTO MASSIMO:

- 750mila per i Comuni e le Unioni di Comuni
- 1,3 milioni per le Province e i Capoluoghi di Provincia.

Se l'impresa si impegna a liquidare a sua volta i propri sub-fornitori, tali importi sono aumentati rispettivamente fino a 950mila euro per i crediti verso i Comuni e le Unioni di Comuni e fino a 1,5 milioni di euro per i crediti verso le Province e i Comuni Capoluoghi di Provincia.

AGEVOLAZIONI

Erogazione del corrispettivo della cessione pro-soluto del credito, vale a dire **erogazione dell'intero importo residuo**. Contributo abbattimento oneri erogato in unica soluzione anticipata a favore delle imprese: **0,75%** del costo di cessione pro-soluto.

Garanzia prestata da Finlombarda e pari a **80%** del singolo credito in proporzione agli importi effettivamente acquistati dai factor.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate dal **30 settembre 2013**.

Per qualsiasi ulteriore informazione preghiamo di rivolgersi all'Ufficio Economico di Apindustria Brescia:

Tel. 030 23076 - Fax. 030 2304108 - economico@apindustria.bs.it.

Brescia, 9 ottobre 2013